

LEGA MISSIONARIA STUDENTI

Signore, quando mai ti abbiamo veduto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando ti abbiamo visto forestiero e ti abbiamo ospitato, o nudo e ti abbiamo vestito? E quando ti abbiamo visto ammalato o in carcere e siamo venuti a visitarti? Rispondendo, il re dirà loro: In verità vi dico: ogni volta che avete fatto questo a uno solo dei miei fratelli più piccoli l'avete fatto a me.

(Vangelo secondo Matteo, 25, 37-40).



Dalla sua fondazione è presente a Roma presso l'Istituto Massimiliano Massimo la Lega Missionaria Studenti, formato da alunni ed ex-alunni dell'Istituto e altri giovani.

La Lega Missionaria Studenti è un movimento giovanile dei Gesuiti italiani, di impegno per l'annuncio del Vangelo, per il rispetto delle culture, per il bene dei popoli più poveri.

Le attività del gruppo si basano principalmente su tre pilastri: studio, preghiera, azione.

Lo studio prevede incontri di approfondimento, analisi e studio di situazioni importati e interessanti per uno sguardo "missionario" sul mondo.

Alla base della conoscenza di questo mondo di risorse e problemi c'è poi il tempo della preghiera, intesa come modo per fare silenzio dentro di sé e ricordarsi per chi ci impegniamo, il motivo della nostra presenza nel gruppo e gli obiettivi che vogliamo avere sempre saldamente presenti in ogni ambito della vita.

Più vario è invece l'ambito dell'azione, che prevede innanzitutto delle attività di ricerca fondi e promozione delle nostre attività, attraverso l'organizzazione di banchetti per raccogliere fondi, aperitivi e cene solidali, feste...

La sensibilizzazione è punto d'inizio e meta finale della nostra azione: dobbiamo raccontare, condividere, rendere tutti partecipi di quello che abbiamo visto e vissuto durante le attività. Solo creando un contesto di informazione, sincera e limpida, si può auspicare al vero rispetto delle culture. Ma l'azione non si ferma qui. La necessità di conoscere e essere presenti ovunque ci fosse bisogno, ha fatto sì che cercassimo il modo di avvicinarci nella nostra città alle situazioni più difficili di emarginazione e povertà.

Essere accanto a tutti, in particolare agli ultimi e imparare ad ascoltare tutti rimane la più grossa sfida che ci poniamo ogni giorno.

L'azione trova il suo culmine nella partecipazione ai campi missionari estivi a Cuba, in Perù, Romania e in Kenya, contesti nei quali vivere lo stile di studio, preghiera e azione tipico del gruppo.

